

MORI, IL VALLO-TOMO

«Le dichiarazioni del sindaco non corrispondono ai fatti»

► MORI

«Le dichiarazioni del sindaco Barozzi riguardo all'incontro sulle soluzioni alternative al vallo-tomo con i tecnici della protezione civile sono pure opinioni personali dilatate ad arte e non corrispondono alla realtà dei dati e dei fatti»: lo dicono dal comitato "daVicoloaVicolo", dopo che il primo cittadino moriano si è detto convinto che la discussione tra tecnici del comitato e responsabili provinciali abbia fatto emergere come il vallo-tomo sarebbe il progetto migliore e come gli altri siano per vari motivi da scartare. «Come comitato - argomentano da "daVicoloaVicolo" - nutriamo ancora un briciolo di possibilità che ci sia un ripensamento e attendiamo a breve la risposta definitiva. Non abbiamo ritenuto, a differenza dell'amministrazione comunale moriana, di avviare

strumentali polemiche in merito all'ultimo incontro ma, per quanto riguarda la visibilità della "nostra" barriera a monte citata da Barozzi, non ci è stata possibilità di mostrare le nostre ipotesi esecutive che avrebbero superato le presunte problematiche paesaggistiche. Siamo profondamente dispiaciuti per la noncuranza del primo cittadino verso i suoi compaesani e visitatori che frequentano i sentieri di Montalbano: la nostra proposta garantisce maggior sicurezza non solo per le case dei residenti, ma una maggior superficie utile. Verrebbe altresì garantito tutto lo spazio nella completa fruibilità e sicurezza dei sentieri

che collegano Montalbano a Mori Vecchio e a Nomesino. Speriamo che il sindaco non pensi che sia sufficiente mettere il segnale "Attenzione caduta massi"». Nel dibattito interviene anche il segretario del Pd moriano Lanfranco Cis, che se la prende col Patt locale: «Chi oggi vuole speculare propagandisticamente sugli esiti di questo confronto compie un'azione di sciacallaggio sulla pelle degli abitanti di Mori, subordinando il tema della sicurezza a meno nobili interessi elettorali. Sciocchezze gli attacchi di Cristiano Moiola alla Giunta provinciale e al suo presidente Rossi, accusati di mancanza di rispetto verso la comunità



Il comitato "daVicoloaVicolo" si dice dispiaciuto per l'atteggiamento di Barozzi verso i moriani Cis (Pd) attacca Moiola (Patt): «La sua è un'azione di sciacallaggio»

moriana minacciando "enormi" ripercussioni sulle prossime elezioni provinciali: stiamo valutando un'opera per la sicurezza dei cittadini oppure facciamo squallidi ragionamenti per ottenere

un effimero consenso? Noi ribadiamo che la difesa della sicurezza dei cittadini agganciata a un giusto compromesso nella tutela del paesaggio è il bene più prezioso da tutelare, mentre gli interessi elettoralistici sono ininfluenti e dannosi. Per questo respingiamo la "minaccia" di Moiola che annuncia che qualora non venisse votata in Consiglio comunale una mozione per prendere le distanze dalle scelte provinciali chiuderà qualsiasi dialogo con Upt e Pd. A noi interessa mantenere un dialogo con i cittadini. Del dialogo con coloro che vogliono solo cavalcare il consenso elettorale facciamo volentieri a meno». (m.cass.)